

FEDERZONI, *ministro dell'interno*. Propongo a nome del Governo che il seguito dei lavori della Camera sia rimandato a domani, e che all'ordine del giorno della seduta di domani sia iscritto come primo argomento, dopo le interrogazioni, lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno.

PRESIDENTE. Metto a partito la proposta dell'onorevole ministro dell'interno perchè la Camera rimandi a domani i suoi lavori, ponendo all'ordine del giorno, subito dopo le interrogazioni, la discussione del bilancio del Ministero dell'interno.

(È approvata).

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e interpellanze presentate.

MANARESI, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se siano a sua conoscenza le condizioni specialmente morali dei funzionari meridionali residenti nella Venezia Tridentina i quali, nel mentre da anni compiono sacrifici di ogni genere e danno prova della loro encomiabile, fattiva capacità, vedono la loro opera sistematicamente svalutata anche da parte dei deputati della regione.

« Starace ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e delle finanze, per conoscere le cause della persistente paralisi delle costruzioni stradali calabresi.

« Salerno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, per conoscere se e come intenda garantire al fiorentissimo Istituto Nazionale delle assicurazioni, in regime di libera concorrenza nei confronti con le Società private, quella libertà d'azione, quella sicurezza di vita e quella difesa di prestigio, che sono condizioni indispensabili per il suo ulteriore sviluppo.

« Barbaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere:

1°) quali ragioni di ordine pubblico determinino la grave persecuzione dell'autorità politica contro la stampa dei combattenti (*I Combattenti di Genova, Il Primato di Torino, Elba Nuova di Portoferraio, Follettino dei Combattenti Umbri di Perugia*);

2°) perchè dell'ultimo numero dei *Combattenti* di Genova, non fu nemmeno permessa la seconda edizione riveduta.

« Savelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se e come giustifica il fatto che la Direzione generale delle belle arti, a tutto gennaio, non ha ancora pubblicato l'esito del concorso nazionale per la rappresentazione di opere musicali, mentre, secondo le disposizioni stabilite nel bando del concorso, il limite massimo della pubblicazione è fissato al 30 novembre 1924.

« Ciarlantini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se non intenda procedere all'abolizione del decreto 23 novembre 1924 sulla classificazione e manutenzione delle strade. Tale decreto, per l'applicazione del quale si è determinata una viva agitazione nelle provincie calabresi, generando una grave sperequazione in danno del Mezzogiorno d'Italia, impedisce il pareggio dei bilanci provinciali e comunali, obbligando gli enti locali a rinunciare a qualsiasi manutenzione delle strade che ad essi dovrebbero essere consegnate. Il mantenimento del decreto stesso annullerebbe i vantaggi derivanti al Mezzogiorno dalle nuove costruzioni stradali che rappresentano una benemerita effettiva del Governo nazionale.

« Salerno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda urgente provvedere ad assicurare i mezzi per vivere ai vecchi maestri (appena 200 in tutta Italia) i quali — benchè collocati a riposo dopo la legge 4 giugno 1911 che li assegnava alla Amministrazione provinciale, e benchè provvisti di assegno a carico di comuni cui fu tolta l'autonomia scolastica, — solo perchè non vennero iscritti al Monte gestito dalla Direzione degli Istituti di previdenza, non soltanto furono esclusi dall'aumento di pensione disposto dal Regio decreto-legge 12 maggio 1923, n. 1117, ma si videro tolta persino l'indennità di caro-viveri che lo Stato, fino a tutto l'esercizio finanziario 1922-23, aveva riconosciuto doveroso corrispondere.

« Ciarlantini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se — in riferimento al disposto dell'Intendenza di finanza di Alessandria che ha ordinato di ripartire su